## 1 Problemi considerati

## 1.1 Alcune definizioni fondamentali

Per definire formalmente il concetto di grafo è necessario introdurre la definizione di relazione binaria.

**Definizione 1.1.1.** Chiameremo relazione binaria su A, B qualsiasi sottoinsieme del prodotto cartesiano  $A \times B$ .

Chiameremo relazione binaria su A qualsiasi sottoinsieme del prodotto cartesiano  $A \times A$ .

Diremo che u, v sono in relazione rispetto a b se  $(u, v) \in b$ . In questo caso useremo la notazione u b v.

**Definizione 1.1.2.** Sia b una relazione binaria su N. Diamo le seguenti definizioni

- Chiusura riflessiva:  $b_r = b \cup \{(x, x) \ \forall x \in N\}$
- Chiusura simmetrica:  $b_s = b \cup \{(y, x) \ \forall x, y : (x, y) \in b\}$
- Chiusura transitiva:  $b_t = b \cup \{(x, z) \ \forall x, z : \exists y : (x, y) \in b \land (y, z) \in b\}$

**Definizione 1.1.3.** Sia  $N \neq \emptyset$ . Sia  $\rightarrow$  una relazione binaria su N. Chiameremo grafo la coppia  $G = (N, \rightarrow)$ . In questo caso

- N è l'insieme dei nodi:
- $\rightarrow$  è la relazione di raggiungibilità:  $a \rightarrow b \ (a, b \in N)$  significa "nel grafo G esiste un arco dal nodo a al nodo b".

Esempio 1.1.1. Il grafo di Figura 1 è descritto dalla coppia

- $N = \{A, B, C, D, E\}$
- $\bullet \rightarrow = \{(A, B), (A, D), (B, C), (D, C), (C, E), (D, E)\}$

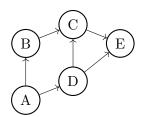


Figura 1

## 1.2 Bisimulazione

**Definizione 1.2.1.** Siano  $G_1 = (N_1, E_1), G_2 = (N_2, E_2)$  due grafi. Diremo che  $G_1, G_2$  sono bisimili rispetto alla relazione binaria b su  $N_1, N_2$  se  $\forall u \in N_1, v \in N_2$  valgono congiuntamente le seguenti condizioni

- $\forall u' \in N_1 : u \to u', u \, b \, v \implies \exists v' \in N_2 : (u' \, b \, v' \land v \to v')$
- $\forall v' \in N_2 : v \to v', u \, b \, v \implies \exists u' \in N_1 : (u' \, b \, v' \land u \to u')$

Per introdurre risultati che verranno presentati in seguito risulta utile definire la bisimulazione su un grafo:

**Definizione 1.2.2.** Sia  $G = (N, \rightarrow)$  un grafo, e b una relazione binaria su N. Diremo che b è una bisimulazione su G se  $\forall u, v \in N$  valgono congiuntamente le sequenti condizioni

- $\forall u' \in N : u \to u', u \, b \, v \implies \exists v' \in N_2 : (u' \, b \, v' \wedge v \to v')$
- $\forall v' \in N : v \to v', u \, b \, v \implies \exists u' \in N_1 : (u' \, b \, v' \wedge u \to u')$

**Proposizione 1.2.1.** Sia b una bisimulazione sul grafo G. La sua chiusura riflessiva, simmetrica o transitiva è ancora una bisimulazione su G.

Dimostrazione. Considero separatamente le tre relazioni  $b_r, b_s, b_t$ , rispettivamente la chiusura riflessiva, simmetrica e transitiva:

- $b_r$  Per definizione  $b \subset b_r$ , quindi è sufficiente dimostrare che  $b_r$  è una bisimulazione solo quando gli argomenti  $u, v \in N$  non sono distinti. Sia  $u \in N$ . Chiaramente  $u \, b_r \, u$ . Se  $\exists u' \in N : u \to u' \implies u' \, b_r \, u'$ .
- $b_s$  Per definizione  $b \subset b_s$ , quindi è sufficiente dimostrare che  $b_s$  è una bisimulazione quando per gli argomenti  $u, v \in N$  si ha  $u\,b\,v$  ma non  $v\,b\,u$ .

Sia  $(u, v) \in N \times N$  una coppia con questa proprietà. Allora vale  $u \, b \, v \wedge v \, b_s \, u$ . Per la prima relazione si deduce che se  $\exists v' \in N : v \to v' \implies \exists u' \in N : (u \to u' \wedge u' \, b \, v')$ . Allora  $v' \, b_s \, u'$ . In modo speculare si dimostra la seconda parte della proprietà caratteristica della bisimulazione.

- $b_t$  Per definizione  $b \subset b_t$ , quindi è sufficiente dimostrare che  $b_t$  è una bisimulazione quando per gli argomenti  $u, v, z \in N$  si ha  $u \, b \, v, \, v \, b \, z$  ma non  $u \, b \, z$ .
  - Sia  $(u, v, z) \in N \times N \times N$  con questa proprietà. Allora se  $\exists u', v' \in N$ :

 $u \to u' \implies \exists v' \in N : v \to v' \land u' \, b \, v'.$  Inoltre  $\exists z' : z \to z' \land v' \, b \, z'.$  Ricapitolando si ha  $u' \, b \, v', v' \, b \, z'.$  Allora per definizione di  $b_t : u' \, b_t \, z'.$  In modo speculare si ottiene la seconda parte della proprietà caratteristica della bisimulazione.

Corollario 1.2.1. Ad ogni bisimulazione b si può associare una bisimulazione  $\widetilde{b}:b\subset\widetilde{b}$   $\wedge$   $\widetilde{b}$  è una relazione di equivalenza.